

LEONIA SPA

in Liquidazione

Capitale Sociale 3.000.000,00 euro

Numero REA RC - 159393

Verbale dell'Assemblea dei Soci del 3 maggio 2017.

Il giorno 3 maggio 2017, alle ore 11.30, si è riunita, in seconda convocazione, presso la sede legale della LEONIA S.p.A. in Liquidazione, sita in Reggio Calabria, via Archi Autoparco, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della LEONIA S.p.A. in Liquidazione, convocata a mezzo pec del 18.04.2017 per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Bilancio di esercizio al 31.12.2016 - proposta di approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016 e deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 2) Adeguamento compenso ordinario del Collegio dei Liquidatori a decorrere dall'esercizio 2017 - deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 3) Compensi Collegio dei Liquidatori - success fee - deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 4) Adeguamento compensi Collegio Sindacale;
- 5) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza ai sensi dello statuto e regola lo svolgimento dell'Assemblea il Presidente del Collegio dei Liquidatori dottor Dario GRUSSU il quale comunica:

- che è presente l'Avv. Pasquale Cristiano, componente del Collegio dei Liquidatori;
- che è presente l'Avv. Gianfilippo Ceccio, componente del Collegio dei Liquidatori, collegato in audioconferenza;
- che è altresì presente il Presidente del Collegio Sindacale dott. Demetrio Caserta nonché la dott.ssa Daniela Diano (è invece assente il terzo componente il Collegio Sindacale dott. Carlo Cevenini, il quale ha rappresentato le ragioni che ne impediscono la presenza manifestando altresì la disponibilità a presenziare in audioconferenza);
- che è presente il socio Calabria Agenda Ambientale S.r.l. (che detiene il 49% del capitale sociale) rappresentato dall'Avv. Sergio Laganà (giusta delega della Sig.ra Paola Secchioni, n.q. di legale rappresentante della Società, che si allega al presente verbale);
- che è altresì presente il socio Comune di Reggio Calabria (che detiene il 51% del capitale sociale) rappresentato dal Dott. Francesco Gangemi (giusta delega del Sindaco del Comune di Reggio Calabria prot. n. n.84/staff del 2.05.2017, che si allega al presente verbale).

Il Presidente - constatata la presenza di entrambi i Soci, in rappresentanza della totalità del capitale sociale - dichiara che l'Assemblea dei Soci è regolarmente costituita ed atta a deliberare sull'ordine del giorno.

Codice fiscale: 02287710806

Pec: leonia@pec.it

LEONIA SPA

in Liquidazione

Capitale Sociale 3.000.000,00 euro

Numero REA RC - 159393

Il Presidente pertanto, invita, con il consenso dei presenti, a fungere da segretario l'Avv. Pasquale Cristiano ed introduce il primo punto posto all'ordine del giorno.

Con riferimento al primo punto all'odg - Bilancio di esercizio al 31.12.2016 - il Presidente evidenzia che sono stati tempestivamente trasmessi ai soci la proposta di bilancio in oggetto, unitamente alla relazione del Collegio dei Liquidatori e del Collegio Sindacale.

Il Presidente rappresenta che non sono pervenute osservazioni e/o rilievi e/o richieste di chiarimento da parte dei soci; invita pertanto gli azionisti a deliberare.

Chiede la parola il socio di minoranza, Calabria Agenda Ambientale S.r.l. che chiede chiarimenti in ordine alla situazione del contenzioso contro il Comune.

Il Presidente rinvia a quanto dettagliatamente esposto nella relazione sulla gestione sia per quanto attiene il contenzioso contro il Comune di Reggio Calabria sia per quanto attiene il contenzioso contro l'Erario, rispetto ai quali non figurano ulteriori elementi da riferire.

Il socio privato chiede altresì chiarimenti sulla circostanza che i crediti esposti rispetto al Comune di Reggio Calabria, distinguono il capitale rispetto agli interessi.

Il Presidente rappresenta che nella formulazione del Bilancio il Collegio ha inteso adottare una formulazione analitica delle singole poste di credito.

Il Presidente rammenta altresì che la bozza di bilancio è stato preventivamente trasmesso al Collegio Sindacale che non ha formulato rilievi sul punto.

Il Socio privato prende atto dei chiarimenti resi dal Presidente del Collegio dei Liquidatori.

Ciò premesso, il socio privato Calabria Agenda Ambientale esprime il proprio voto favorevole rispetto al primo punto all'ordine del giorno.

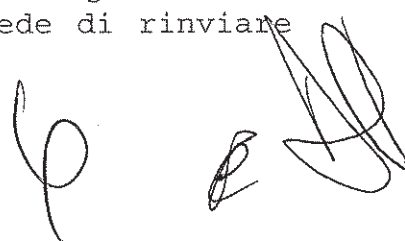
Chiede la parola il socio di maggioranza, Comune di Reggio Calabria, che esprime il proprio voto favorevole rispetto al primo punto all'ordine del giorno, ribadendo quanto già espresso in occasione dell'approvazione dei precedenti bilanci, ovvero che l'odierna approvazione non costituisce acquiescenza rispetto ad eventuali rilievi già formulati in altre sedi e/o ad eventuali altre pretese.

Pertanto, dopo ampio e approfondito dibattito, l'Assemblea dei Soci, in modo unanime, approva la proposta di cui al primo punto all'ordine del giorno e dunque approva il Bilancio chiuso al 31.12.2016.

Con riferimento ai successivi punti all'ordine del giorno, il socio di maggioranza Comune di Reggio Calabria chiede di rinviare



Codice fiscale: 02287710806
Pec: leonia@pec.it



LEONIA SPA

in Liquidazione
Capitale Sociale 3.000.000,00 euro
Numero REA RC - 159393

la trattazione ad una successiva seduta che già viene individuata il 19.05.2017, ore 11.00 presso la sede della Società.

Il socio privato Calabria Agenda Ambientale non si oppone alla richiesta del Comune, anticipando in ogni caso la propria disponibilità ad adeguare i compensi ordinari del Collegio dei Liquidatori e determinare i criteri per il riconoscimento della success fee.

Il Collegio - preso atto della richiesta dei soci - delibera la convocazione dell'Assemblea il 19.05.2017, alle ore 11.00 presso la sede della Società, senza ulteriore convocazione.

Non essendovi null'altro da deliberare e nessuno chiedendo la parola la seduta viene tolta alle ore 13.00 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente
Dott. Dario Grusso

Il Segretario
Avv. Pasquale Cristiano

Pasquale Cristiano

Il Componente del
Collegio dei Liquidatori:
Avv. Gianfilippo Ceccio

Il Presidente del
Collegio Sindacale:
Dott. Demetrio Caserta

Il Componente del
Collegio Sindacale:
Dott.ssa Daniela Diano

Comune di Reggio Calabria:
Dott. Francesco Gangemi

Calabria Agenda Ambientale S.r.l.

Avv. Sergio Laganà

Sergio Laganà

LEONIA SpA

in liquidazione

Sede Legale in REGGIO CALABRIA (IT)
Via Discesa Stazione Archi
Registro delle Imprese di Reggio Calabria
Codice fiscale: 02287710806
leonia@pec.it

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea presso la sede legale della Leonia SpA in liquidazione sita in Reggio Calabria, Via Discesa Stazione Archi, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 2017 alle ore 11.00 ed occorrendo in seconda convocazione per il **giorno 3 maggio 2017, alle ore 11.00** stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

A) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016.

1) Proposta di approvazione del bilancio di esercizio e n.i. al 31 dicembre 2016 - Relazione del Collegio dei Liquidatori; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

B) Compensi Collegio dei Liquidatori.

2) Adeguamento compenso ordinario a decorrere dall'esercizio 2017; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3) Success fee; deliberazioni inerenti e conseguenti.

C) Collegio Sindacale.

4) Adeguamento compensi.

D) Varie ed eventuali.

Partecipazione e rappresentanza in Assemblea

Ai sensi dello Statuto sociale, sono legittimati ad intervenire all'Assemblea coloro che risultano titolari delle azioni. Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici. La partecipazione all'Assemblea è regolata dalle norme dello Statuto sociale e di legge.

Deleghe di voto.

Ai sensi dello Statuto Sociale, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi di legge. La delega può essere conferita con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'odg. Fermo restando la consegna della delega in originale, la stessa potrà essere notificata anche in via elettronica all'indirizzo di posta certificata leonia@pec.it.

Diritto di porre domande

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea

LEONIA SpA

in liquidazione

Sede Legale in REGGIO CALABRIA (IT)
Via Discesa Stazione Archi
Registro delle Imprese di Reggio Calabria
Codice fiscale: 02287710806
leonia@pec.it

mediante invio delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata leonia@pec.it. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La Società potrà fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

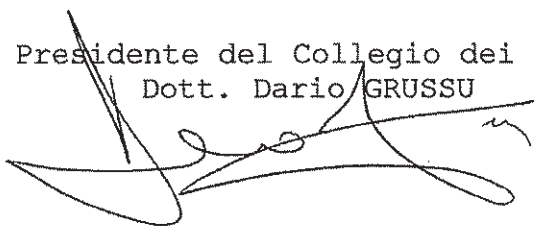
Documentazione

La documentazione relativa agli argomenti inclusi nel presente ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalla Statuto sociale e dalla normativa vigente, presso la Sede Legale. Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Si invitano i Signori Azionisti a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione della riunione, in modo da agevolare le operazioni.

Reggio di Calabria 18 aprile 2017

Il Presidente del Collegio dei Liquidatori
Dott. Dario GRUSSU



LEONIA SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede in VIA SCESA STAZIONE ARCHI - 89123 REGGIO CALABRIA (RC)
Capitale sociale euro 3.000.000,00 di cui euro 2.880.000,00 versati

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016**Premessa**

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (133.381).

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, non svolge alcuna attività, perdurando lo stato di liquidazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 7.03.2017 è stato sottoscritto il contratto di alienazione del parco mezzi della Società con l'impresa Officine Giustra di Giustra Francesco per l'importo complessivo di € 662.5000,00 (iva inclusa).

È stata altresì avviata l'esecuzione del Contratto e la Società ha incassato la prima tranches di pagamento dell'importo complessivo di € 200.000,00.

Inoltre è stato avviato il tavolo di conciliazione previsto nell'Atto stipulato il 5.10.2016, nel corso del quale i rappresentanti dell'Ente, pur confermando la volontà del Comune di giungere ad una soluzione transattiva, non hanno formulato alcuna concreta proposta in tal senso.

Il tavolo è stato temporaneamente sospeso in vista di un successivo aggiornamento.

Successivamente, in data 13.03.2017 è pervenuta la pec del Comune con la quale l'Ente ha chiesto un differimento del termine per la conclusione dell'accordo transattivo, dal 31.03.2017 al 15.05.2017.

Il Collegio ha riscontrato la richiesta del Comune rappresentando di non poterla accogliere nei termini ivi formulati, e dichiarando la propria disponibilità alla sottoscrizione di un ulteriore Atto conciliativo con il quale:

- il Comune ribadisca gli impegni già assunti con l'Atto del 5.10.2016 e dunque i pagamenti delle rate in scadenza nei mesi di aprile, maggio e giugno;
- il Comune si impegni a corrispondere ulteriori rate, per i mesi di luglio, agosto e settembre 2017, per un importo mensile di € 500.000;
- Leonia si impegni a sospendere le azioni esecutive fino al 30.07.2017;
- le Parti aggiornino il termine di conclusione dell'eventuale accordo transattivo fino al 30.07.2017.

Il termine concesso al Comune per riscontrare la proposta formulata scadrà il 3.04.2017 ed in difetto di un positivo riscontro, il Collegio si vedrà costretto ad avviare le procedure esecutive finalizzate al recupero del proprio credito.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni**Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- altri beni: 15%

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del valore nominale, modificato in caso di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Impiegati		1	1	
		1	1	

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	120.000	120.000	

B) Immobilizzazioni**II. Immobilizzazioni materiali**

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	585.121	585.507	(386)

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	2.870
Ammortamenti esercizi precedenti	(131)
Saldo al 31/12/2015	2.739
Ammortamenti dell'esercizio	(263)
Saldo al 31/12/2016	2.476

Il costo storico è composto da euro 1.750 per beni propri della liquidazione e su cui è stato calcolato l'ammortamento ed euro 1.120 da beni ante liquidazione soggetti a perizia, non ammortizzati.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	582.829
Ammortamenti esercizi precedenti	(61)
Saldo al 31/12/2015	582.768
Ammortamenti dell'esercizio	(123)
Saldo al 31/12/2016	582.645

Il costo storico è composto da euro 551.050 per parco automezzi (valore determinato da perizia); da euro 3.970 per macchine d'ufficio (valore determinato da perizia); da euro 27.195 per mobili e arredi (valore determinato da perizia). L'ammortamento è calcolato sui soli beni della liquidazione pari ad euro 615.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	21.100.217	24.996.692	(3.896.475)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	20.470.900			20.470.900
Per crediti tributari	14.870			14.870
Per imposte anticipate	494.100			494.100
Verso altri	120.347			120.347
	21.100.217			21.100.217

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Comune di Reggio Calabria	11.659.135
Comune di Reggio Calabria per interessi	4.281.390
Comune di Reggio Calabria c/ft da emettere per interessi	4.004.945
Crediti verso altri clienti	682.606
A rettifica Fondo svalutazione crediti	(156.875)

I crediti tributari al 31/12/2016 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso erario per ritenute	2.095
Bonus DL 66	80
Credito Visco sud	12.696

Il credito per Ires anticipata pari ad euro 494.099 e' relativo a differenze temporanee registrate negli esercizi precedenti.

I crediti verso altri, al 31/12/2016, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali su locazioni	5.490
Inail c/acconto	183
Crediti v/ Inps	362
Crediti v/ Inps Tfr	1.986
Crediti v/ Inps Tfr relativo alla liquidazione	112.235
Anticipi	91

L'adeguamento del valore nominale dei crediti, come sopra specificato, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito, nel corso dell'esercizio, movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2015		156.875	156.875
Saldo al 31/12/2016		156.875	156.875

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia	20.470.900				120.347	14.870	494.100	21.100.217
Totale	20.470.900				120.347	14.870	494.100	21.100.217

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Saldo al 31/12/2016	770.541	749.243	21.298
Depositi bancari e postali	766.319	744.211	
Denaro e altri valori in cassa	4.222	5.032	
	770.541	749.243	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
727	649	78

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi su interessi attivi	727
	727

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni				
	7.571.273	7.704.587	(133.314)				
Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale netto di liquidaz.	7.339.381		365.206				7.704.587
Altre riserve							
Varie altre riserve							
Diff. arrot. In euro				(1)			
Tot. Varie altre riserve				(1)			
Totale Altre riserve				(1)			(1)
Utili (perdite) di esercizio	365.206						
Totale	7.704.587		(133.381)				7.571.206

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	3.000.000	1
Totale	3.000.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile(**)	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale netto di liquidazione	7.704.587			B,C		
Differenza arrot. unità di EURO	(1)		A,B,D			
Totale Varie altre riserve	(1)					
Totale Altre riserve	(1)					
Totale	7.704.586					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari

(**) Al netto dell'eventuale riserva negativa per azioni proprie in portafoglio e delle perdite portate a nuovo.

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla

formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	3.000.000	533.260	3.559.020	68.251	7.160.531
Destinazione risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(3.559.020)	296.955	544.056
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				365.206	
Alla chiusura esercizio precedente	7.339.381			365.206	7.704.587
Destinazione risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	365.206		(1)	(498.519)	(133.314)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(133.381)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7.704.587		(1)	(133.381)	7.571.206

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2016		Saldo al 31/12/2015		Variazioni
	1.884.793		1.903.870		(19.077)
Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
Per imposte, anche differite	1.793.870				1.793.870
Altri	110.000		19.077		90.923
	1.903.870		19.077		1.884.793

Tra i fondi per imposte è iscritto il Fondo Ires differita per euro 559.419; il Fondo imposte in contenzioso per euro 406.833; il Fondo contenzioso civile per euro 827.617. In questo esercizio non si è provveduto alla rilevazione delle imposte differite su interessi attivi registrati in diminuzione in sede fiscale, in quanto sussistono ragionevoli incertezze in ordine alla possibilità che possa sorgere il debito fiscale a seguito di incasso degli interessi medesimi.

Tra gli altri fondi, è appostato il Fondo c/c in sofferenza, accantonato prudenzialmente e discrezionalmente nell'esercizio passato, a fronte di probabile richieste di istituti di crediti per conti correnti in sofferenza. Il decremento è infatti relativo all'utilizzo del fondo in relazione alla conclusione del rapporto con il Banco di Napoli.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2016		Saldo al 31/12/2015		Variazioni
	215.239		227.099		(11.860)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR - movimenti del periodo	227.099			215.239
Fondo Tfr azienda	113.535		12.845	100.690
Fondo Tfr Inps liquidazione	112.235			112.234
Fondo Tfr inps	1.329	966		2.315
TOTALI	227.099	966	12.845	215.239

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Fondo Tfr azienda

Il decremento è dovuto a somme liquidate in fase di erogazione del Tfr, per somme accantonate a favore di quei dipendenti in essere presso Leonia spa al 31/12/2006. Questi dipendenti, pur se allo stato attuale sono in forza al nuovo gestore del servizio, mantengono il diritto a ottenere la liquidazione del Tfr, esistente a loro nome in azienda al 31/12/2006, sino a quando non definiranno le rispettive posizioni nei confronti di Società finanziarie a cui hanno chiesto prestiti a valere sulle retribuzioni e sul tfr.

Fondo tfr Inps

Il decremento rappresenta quanto è trasferito al fondo di Tesoreria per tfr gestito dall'Inps.

Ricordiamo che, a far data dal gennaio 2007, con l'introduzione della previdenza complementare a favore dei lavoratori dipendenti, le aziende, come la Leonia, con più di 50 dipendenti, sono state obbligate alla costituzione di un fondo esterno alla azienda incaricato di gestire il Tfr. Tale fondo, amministrato dall'Inps per conto dell'azienda, accoglie l'accantonamento annuale per i lavoratori che hanno scelto di trattenere il loro tfr all'interno dell'azienda stessa, sia pure per tramite dell'Inps. Si ricollega alle posizioni dei lavoratori di cui al fondo precedente.

Fondo Tfr Inps liquidazione

Rappresenta la quota mensile che la Leonia spa in liquidazione versa all'Inps per la posizione Tfr dell'unica impiegata, che ha scelto di gestire il Tfr fuori dall'azienda.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
12.905.268	16.616.418	(3.711.150)

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso banche	2.186.205			2.186.205			
Acconti	4.833			4.833			
Debiti verso fornitori	1.582.392			1.582.392			
Debiti tributari	6.841.845			6.841.845			
Debiti v/ istituti di previdenza	6.618			6.618			
Altri debiti	2.283.443			2.283.443			
	12.905.268			12.905.268			

I debiti verso banche ordinarie al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Banco Napoli ordinario	0
Unicredit	220.502
Mps Rc	21
Banco Posta	104

I debiti verso banche per anticipazioni al 31/12/2015 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Banco Napoli c/anticipazione	0
Unicredit c/anticipazione	1.965.579

In relazione alla voce *Debiti verso banche*, segnaliamo che nel corso del 2016 abbiamo concluso il rapporto con Banco di Napoli, ottenendo, a saldo e stralcio, una notevole riduzione della nostra esposizione debitoria.

La medesima operazione a saldo e stralcio è stata intrapresa nei confronti di Unicredit, la cui formalizzazione è avvenuta nei primi giorni dell'esercizio 2017 e si concluderà entro maggio p.v.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi per i quali occorre riconciliare il dato finanziario con il dato contabile.

I debiti più rilevanti al 31/12/2016 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Alba leasing	182.444
Ecofal	124.157
Inps	141.019
Reggio Maceri	152.780
Mariani e Menaldi	159.982

Per tutti i fornitori è stata predisposta una *due diligence*, articolata in diverse fasi per giungere in breve tempo alla definizione di un accordo reciproco, con riduzione dell'esposizione debitoria.

I debiti tributari sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Iva sospesa verso enti pubblici	1.042.440
Iva c/erario	36.498
Erario rit. lav. dipendente	262
Erario rit. lav. autonomo	10.349
Debiti tributari saldo ires	468.844
Debiti tributari saldo irap	1.018.997
Fondo irap	58.862
Debiti imposta sostitutiva	3
Debiti tributari sanzioni/interessi	965.150
Fondo ires	64.443
Erario rit. tfr	0
Deb. tributari saldo rit. lav. dipendente	1.719.055
Deb. tributari saldo add. comunale	74.341
Deb. tributari saldo add. regionale	197.725
Deb. tributari saldo rit. altri redditi	32.685
Deb. tributari saldo erario rit. tfr	12.775
Deb. tributari saldo imposta sostitutiva	14.892
Deb. avvisi di accertamento	1.124.522

I debiti verso istituti di previdenza sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Inps conto contributi	840
Inail c/contributi	89
Debiti per contributi particolari	309
Debiti v/altri enti	2.847
Debiti rit. prev. dirigenti	2.531

Gli altri debiti sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso azionisti per dividendi	1.426.746
Debiti verso amministratori	203.000
Debiti verso sindaci	109.278
Debiti verso il personale	1.074
Debiti v/personale tfr	0
Trattenute sindacali	46.549
Debiti verso fondi Fasdac/Negri/Pastore	48.977
Debiti comitato controllo	107.660
Debiti per premi aziendali	250.000
Debiti verso fondi pc	3.039
Debiti verso Equitalia	35.912
Debiti organo vigilanza	12.000
Debiti per rimborsi vari	33.515
Debiti v/ personale per tfr	5.692

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	1.582.392				2.283.443	
Totale	1.582.392				2.283.443	

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
33	117	(84)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi su interessi passivi	33
	33

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.790.133	105.288	1.684.845

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Altri ricavi e proventi	1.790.133	105.288	1.684.845
	1.790.133	105.288	1.684.845

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Descrizione	Importo	Natura
Stralcio posizione Banco di Napoli	1.408.888	Sopravvenienza
Transazione Semac	342.906	Sopravvenienza

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
2.481.784	756.363	1.725.421

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	106	31	75
Servizi	266.333	246.661	19.672
Godimento di beni di terzi	18.000	91.529	(73.529)
Salari e stipendi	14.663	25.389	(10.726)
Oneri sociali	4.472	5.227	(755)
Trattamento di fine rapporto	966	4.309	(3.343)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	385	193	192
Oneri diversi di gestione	2.176.859	383.024	1.793.835
	2.481.784	756.363	1.725.421

Costi per materie di consumo

Il saldo è così composto:

Descrizione	Importo
Cancelleria e stampati	106

Costi per servizi

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Prestazioni da terzi	7.020
Utenze energetiche	2.857
Telefoniche	2.061
Consulenza del lavoro	4.794
Consulenza legale	170.241
Consulenza fiscale	6.240
Compensi collegio sindacale	19.066
Manutenzione varia	465
Compenso liquidatori	51.302
Postali	485
Pulizia locali	1.800

Godimento beni di terzi

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Locazioni	18.000
-----------	--------

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Personale	
Salari e stipendi	14.663
Oneri sociali	
Contributi sociali	4.383
Inail	89
TFR	
Tfr tesoreria Inps	0
Tfr	966
Altri costi	
Oneri diversi	0

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Ammortamento ordinario beni materiali	
Amm. Impianti e macchinari	262
Amm. Attrezzature	
Amm. automezzi	
Amm. macchine ufficio	123
Amm. mobili e arredi	

Oneri diversi di gestione

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Spese aggiornamento software	190
Costi non altrove classificati	678
Costi indeducibili	523
Rimborsi passivi	110.953
Tasse concessione governativa	542
Sanzioni omessi versamenti	1624
Arr. passivi	51
Vigilanza esterna	92.232
Valori bollati	34

Rimborsi vari	34.186
Diritti vari	0
Imposta di registro	0
Diritti camerali	121
Risarcimento danni a terzi	3.687
Assegnazione somme e pignoramenti	19.655
Avvisi di accertamento	1.124.523
Sanzioni e interessi 2012	763.961
Sopravvenienze passive	20.661
Sanzioni da accertamento 2016	3.209

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
681.575	1.016.281	(334.706)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	715.939 (34.364)	1.266.036 (249.755)	(550.097) 215.391
	681.575	1.016.281	(334.706)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi attivi di mora	712.109	712.109
Interessi attivi c/c	3.830	3.830
	715.939	715.939

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	169	169
Spese diverse bancarie	608	608
Interessi passivi di mora	476	476
Interessi passivi diversi	33.112	33.112
	34.364	34.364

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
123.237		123.237

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	123.305		123.305
IRES	64.443		64.443
IRAP	58.862		58.862
Imposte sostitutive			
Imposte esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	123.305		123.305

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(10.076)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	(712.109)	
	(712.109)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
	1.893.869	
Diminuzione dell'imponibile pari 80% perdite fiscali pregresse	(937.347)	
	956.522	
Imponibile fiscale	234.337	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		64.443

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(691.651)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Costi indeducibili	1.893.869	
Costo del personale	20.101	
	1.220.319	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	58.916
Deduzione personale dipendente	(1.118)	
Imponibile Irap	1.221.201	
IRAP corrente per l'esercizio		58.862

Per le differenze temporanee rilevate (interessi attivi contabilizzati ma non riscossi) non si è provveduto alla rilevazione di imposte differite, per la ragionevole probabilità che nel futuro la società non conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali imposte.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi dei amministratori e e dei sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti

Qualifica	Compenso
Liquidatori	51.302
Collegio sindacale	19.066

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di provvedere al rinvio a futuri esercizi della perdita di euro 133.381.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Presidente del Collegio dei Liquidatori
Dottor Dario Grussu**

LEONIA SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede in VIA SCESA STAZIONE ARCHI - 89123 REGGIO CALABRIA (RC)
Capitale sociale euro 3.000.000,00 di cui euro 2.880.000,00 versati

Bilancio al 31/12/2016

Stato patrimoniale attivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	120.000	120.000
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.476	2.739
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	582.645	582.768
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	585.121	585.507
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti <i>(di cui concessi in leasing)</i>		
d-bis) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d-bis) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi (di cui concessi in leasing)		

Totale immobilizzazioni	585.121	585.507
--------------------------------	----------------	----------------

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	20.470.900		23.780.322
- oltre 12 mesi			
		20.470.900	23.780.322
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	14.870		59.243
- oltre 12 mesi			49.085
		14.870	108.328
5-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	494.100		494.100
- oltre 12 mesi			
		494.100	494.100
5-quater) Verso altri			

- entro 12 mesi	120.347	593.942
- oltre 12 mesi		20.000
		<u>613.942</u>
		21.100.217
		<u>24.996.692</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie gestione accentrata tesoreria		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	766.319	744.211
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	4.222	5.032
	<u>770.541</u>	<u>749.243</u>
Totale attivo circolante	21.870.758	25.745.935
D) Ratei e risconti		
	<u>727</u>	<u>649</u>
Totale attivo	22.576.606	26.452.091
Stato patrimoniale passivo	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto		
I. Capitale netto di liquidazione	7.704.587	7.339.381
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)
VII. Riserva operazioni copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		365.206
IX. Utile dell'esercizio	(133.381)	()
IX. Perdita d'esercizio		
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	7.571.205	7.704.587
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.793.870	1.793.870
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Strumenti finanziari derivati passivi	90.923	110.000
4) Altri		
Totale fondi per rischi e oneri	1.884.793	1.903.870

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		215.239	227.099
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	2.186.205		4.946.362
- oltre 12 mesi			
		2.186.205	4.946.362
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi	4.833		6.661
- oltre 12 mesi			
		4.833	6.661
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	1.582.392		3.222.735
- oltre 12 mesi			
		1.582.392	3.222.735
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11-bis) Debiti v/Imprese sottoposte controllo controllanti			
- entro 12 mesi			2.487.480
- oltre 12 mesi			
			2.487.480
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	6.841.845		5.946.503
- oltre 12 mesi			
		6.841.845	5.946.503

13) Debiti v/ istituti previdenza e sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	6.618		6.677
- oltre 12 mesi			
		6.618	6.677
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.283.443		
- oltre 12 mesi			
		2.283.443	
Totale debiti		12.905.336	16.616.418
E) Ratei e risconti		33	117
Totale passivo		22.576.606	26.452.091
Conto economico		31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
2) Variazione delle rimanenze			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	1.790.133		105.288
- contributi in conto esercizio			
		1.790.133	105.288
Totale valore della produzione		1.790.133	105.288
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		106	31
7) Per servizi		266.333	246.661
8) Per godimento di beni di terzi		18.000	91.529
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	14.663		25.389
b) Oneri sociali	4.472		5.227
c) Trattamento di fine rapporto	966		4.309
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
		20.101	34.925
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	385		193
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			
		385	193
11) Variazioni delle rimanenze			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		2.176.859	383.024
Totale costi della produzione		2.481.784	756.363
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(691.651)	(651.075)

C) Proventi e oneri finanziari*15) Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da imprese controllanti
- da imprese sottoposte al controllo di controllanti
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
 - altri

- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni

- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante

- d) proventi diversi dai precedenti:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- da imprese sottoposte controllo delle controllanti
- altri

715.939

1.266.036

715.939

1.266.036

715.939

1.266.036

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- verso imprese controllate
- verso imprese collegate
- verso controllanti
- verso imprese sottoposte controllo delle controllanti
- altri

34.364

249.755

34.364

249.755

*17-bis) Utili e Perdite su cambi***Totale proventi e oneri finanziari**

681.575

1.016.281

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie*18) Rivalutazioni:*

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie gestione accentrata tesoreria

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) di strumenti finanziari derivati _____

e) di attività finanziarie gestione accentrata tesoreria _____

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		(10.076)	365.206
20) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	123.305		
b) Imposte relative a esercizi precedenti			
c) Imposte differite e anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	_____	_____	_____
		123.305	
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		(133.381)	365.206

Il Presidente del Collegio dei Liquidatori
Dottor Dario Grusso

LEONIA SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede in VIA SCESA STAZIONE ARCHI -89123 REGGIO CALABRIA (RC)
Capitale sociale Euro 3.000.000,00 di cui euro 2.880.000,00 versati

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 rappresenta il terzo bilancio intermedio di liquidazione e riporta un risultato negativo pari a Euro (133.381).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, non svolge alcuna attività tipica, perdurando lo stato di liquidazione.

Andamento della gestione

Richiamando quanto già rappresentato nella relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31.12.2015, anche nel corso dell'esercizio 2016, il Collegio ha proseguito la propria azione in attuazione dei driver già condivisi dagli Azionisti.

Con riferimento all'azione di recupero del credito nei confronti del Comune di Reggio Calabria, come noto, il Tribunale delle Imprese di Catanzaro aveva inizialmente riconosciuto la provvisoria esecutività di entrambi i decreti ingiuntivi proposti nei confronti del Comune di Reggio Calabria.

Il Comune di Reggio Calabria ha proposto atti di opposizione contestando integralmente il credito azionato dalla Società con i decreti ingiuntivi, formulando, addirittura, corpose domande riconvenzionali.

Come già rappresentato nel corso delle sedute del Collegio – i cui verbali vengono tempestivamente notificati ai soci a mezzo pec - le difese del Comune hanno suscitato particolari perplessità da parte del Collegio, dal momento che il mai aveva precedentemente rappresentato di essere creditore nei confronti della Società, provvedendo, al contrario, al pagamento di oltre € 9.000.000,00, nel corso degli esercizi 2014 e 2015.

In ogni caso, Leonia – attraverso il proprio legale – si è costituita nei predetti giudizi contestato le ricostruzioni formulate dal Comune.

Inoltre – in difetto di una composizione bonaria – Leonia ha dato avvio all'azione esecutiva nei confronti del Comune di Reggio Calabria, con la notifica degli atti di precetto (rispettivamente dell'importo di € 14.787.508,87 e di € 7.661.320,92).

Nelle more, in data 18.04.2016 si è svolta, presso il Tribunale per le imprese di Catanzaro, la prima udienza dei due giudizi che ha avuto ad oggetto l'esame delle questioni preliminari, ed in particolare l'istanza di sospensione della provvisoria esecutività dei d.i., formulata dalla difesa del Comune di Reggio Calabria.

In data 26.04.2016, il Tribunale di Catanzaro ha sciolto la riserva inizialmente assunta:

- rigettando l'istanza formulata dal Comune di riunione dei due giudizi;
- accogliendo la domanda formulata dal Comune di sospensione della provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo n.886/2015 dell'importo di € 6.081.569,05;
- confermando invece la provvisoria esecutività del decreto ingiuntivo n.891/2015 dell'importo di € 12.109.148,12 oltre interessi.

Nel frattempo, il Comune di Reggio Calabria si era opposto all'azione esecutiva intrapresa dalla Leonia.

Le Parti – previa deliberazione assunta all'unanimità dall'Assemblea dei Soci del 10.05.2016 – sono giunte alla sottoscrizione (in pari data) di un Atto di Conciliazione che prevedeva:

- la rinuncia, da parte di Leonia, al pignoramento proposto e alla transazione del procedimento R.G.E. n.358/2016 pendente presso il Tribunale di Reggio Calabria;
- il pagamento, da parte del Comune di Reggio Calabria, di complessivi € 4.000.000,00 entro il 31.12.2016 (in tre diverse tranche di pagamento);
- l'attivazione di un tavolo di conciliazione finalizzato alla verifica di un eventuale accordo transattivo;

- la sospensione di ogni ulteriore azione esecutiva per 60 giorni.

Come noto, il Tavolo di conciliazione si è effettivamente tenuto ma il Comune non ha formulato alcuna concreta proposta transattiva.

Anzi, la proposta transattiva prospettata dai Dirigenti dell'Ente (e nemmeno formalizzata) dell'importo di € 2.800.000,00 è stata rigettata dal Collegio in quanto insufficiente a garantire la copertura dei debiti che gravano sulla Società.

Pertanto – decorso infruttuosamente, in data 10.07.2016, il termine di sospensione della procedura esecutiva già avviata dalla Leonia nei confronti del Comune con riferimento al credito nascente dal d.i. provvisoriamente esecutivo – Leonia ha dato tempestivamente avvio alla notifica di un nuovo atto di precetto.

Tanto più che il primo Atto di Conciliazione era rimasto parzialmente inadempito dal Comune che non aveva corrisposto l'ultima rata di € 2.000.000,00.

Ancora una volta il Comune di Reggio Calabria si è opposto all'azione esecutiva avviata da Leonia notificando due distinti ricorsi: (i) l'uno avverso l'atto di precetto; (ii) l'altro avverso l'atto di pignoramento.

Senonché – come noto agli azionisti – in data 5.10.2016, previa deliberazione unanime dell'Assemblea dei soci tenutasi presso la Prefettura di Reggio Calabria, Leonia e Comune di Reggio Calabria sottoscrivevano (in pari data) un secondo atto di conciliazione che prevedeva:

- la rinuncia, da parte di Leonia, al pignoramento proposto e alla transazione del procedimento R.G.E. n.835/2016 pendente presso il Tribunale di Reggio Calabria;
- il pagamento, da parte del Comune di Reggio Calabria, di complessivi € 4.280.000,00 entro il 30.06.2016 (in otto diverse tranches di pagamento);
- l'attivazione di un tavolo di conciliazione – da concludersi entro il 31.03.2017 - finalizzato alla verifica di un eventuale accordo transattivo;
- la sospensione di ogni ulteriore azione esecutiva fino al 31.03.2017.

Ad oggi, tale ultimo Accordo ha determinato l'incasso di € 2.380.000,00.

Detto importo – sommato ai € 2.000.000,00 percepiti da Leonia in esecuzione del primo Atto di Conciliazione del 10.05.2016 – ha determinato, fin qui, un incasso complessivo di € 4.380.000,00.

Nel frattempo, i giudizi pendenti presso il Tribunale di Catanzaro sono giunti nella fase istruttoria e sono state disposte dal Tribunale due CTU.

Allo stato attuale non sono ancora scaduti i termini per il deposito delle relazioni peritali che rivestono significativa importanza poiché consentiranno di compiere valutazioni più ponderate circa l'esito dei due giudizi la cui definizione, almeno con riferimento al primo grado di giudizio, dovrebbe avvenire nel corso dell'esercizio 2017.

Gli incassi delle somme corrisposte dal Comune di Reggio Calabria hanno consentito al Collegio nella propria azione di riduzione dei debiti gravanti sulla Società.

Il riferimento è – oltre a quanto di seguito riferito alla situazione dei debiti fiscali e tributari – alla definizione transattiva delle più significative posizioni debitorie che gravavano sulla Società.

In primo luogo la definizione di un accordo transattivo con il Banco di Napoli che aveva altresì proposto istanza di fallimento della Società presso il Tribunale di Reggio Calabria.

L'accordo – autorizzato dall'Assemblea dei Soci del 27.05.2016 – ha consentito una riduzione del debito della Leonia di oltre il 50% delle somme iscritte a Bilancio (da € 2.774.756,04 ad € 1.370.000,00), oltre all'abbattimento di interessi e spese legali.

L'accordo è stato totalmente eseguito dalla Leonia.

In secondo luogo la definizione di un accordo transattivo – approvato il 31.12.2016 e ratificato dall'Assemblea dei Soci del 24.01.2017 – con DO BANK S.p.A. (già Unicredit) che ha consentito una significativa riduzione del debito della Leonia (da € 2.186.079 – di cui 220.501 per conto ordinario e 1.965.578 per anticipazioni -ad € 950.000,00), oltre all'abbattimento di interessi e spese legali.

Leonia ha provveduto al saldo della prima rata di € 400.000,00 mentre la seconda ed ultima rata di € 550.000,00 scadrà il 30.05.2017.

Inoltre la transazione con SEMAC – autorizzata dall'Assemblea dei Soci del 31.10.2016 – che, a fronte di un decreto ingiuntivo non opposto dai precedenti amministratori, aveva proposto un pignoramento dell'importo di € 1.427.075,63.

L'accordo sottoscritto prevede la definizione dell'intera posizione debitoria nei confronti di SEMAC mediante il pagamento di € 816.000,00 (già integralmente corrisposti), l'abbattimento di ulteriori interessi e spese legali.

Inoltre come noto, l'accordo sottoscritto fa salvo il diritto di Leonia di promuovere azione di restituzione di tutte le somme corrisposte in favore di SEMAC, qualora ne ricorrano i presupposti all'esito del giudizio penale pendente dinanzi al Tribunale di Reggio Calabria (RGNR 3514/2013).

Inoltre – pur nei limiti delle disponibilità finanziarie – il Collegio è riuscito a chiudere transattivamente una serie di posizioni debitorie per così dire di minore importo, in misura complessivamente inferiore al 50% delle somme iscritte a Bilancio.

Quanto sopra ha consentito un sostanziale alleggerimento della posizione debitoria della Società che, in ogni caso, rimane molto significativa ed il cui soddisfo è strettamente connesso all'esito delle azioni di recupero del credito vantato nei confronti del Comune di Reggio Calabria.

Per quanto attiene, nello specifico, la situazione dei debiti fiscali e tributari, si riportano le seguenti relazioni.

Relazione avv. Ceccio

Debiti tributari

Con riferimento ai debiti tributari si rappresenta quanto segue:

1) Ricorso avverso la cartella di pagamento n. 09420150013300278 per €. 1548.195,75 relativo ad IVA Ires anno 2013. Il giudizio n. 5411/15 RG pendente dinnanzi alla CTP Sez. 8° RC e' stato rinviato all'Udienza del 11 aprile 2017 per tentativo di conciliazione.

Il rinvio e' stato motivato anche alla luce della rottamazione prevista dal Dl 193/2016.

L'importo da conciliazione proposto dall'Agenzia delle Entrate di Reggio Calabria e' stato di Euro 993.706,72 comprensivo di interessi.

Si precisa che ad oggi la Cartella è stata sospesa con ordinanza della CTP.

2) Ricorso avverso la cartella di pagamento n. 0942016003226442 770 Irpef a saldo dm 19/5/93 articolo 1, Ritenuta alla fonte sanzioni, Addizionale com. Irpef anno 2012 per Euro 2.186.563,11.

La causa e' pendente dinnanzi alla C.T.P. di Reggio Calabria (n. 1924/16 RG CTP Sez. 4° di RC).

La Cartella è stata sospesa con ordinanza della CTP e rinviata a nuovo ruolo.

3) Ricorso n. 2438/16 RG CTP di RC avverso avviso di accertamento n. TD70C0700260/2016 con il quale la Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate di Reggio Calabria, per l'anno d'imposta 2012, ha chiesto in pagamento la complessiva somma di € 405.194,17 di cui E. 201.659,00 a titolo di IRAP, E. 181.493,10 per sanzioni ed E. 22.033,32 per interessi calcolati fino alla data del 10.03.16. L'atto è stato sospeso con ordinanza emessa dalla CTP e si resta in attesa di fissazione udienza di conferma sospensiva.

4) Ricorso n. 2437/16 RG CTP di RC avverso avviso di accertamento n. TD7030700256/2016 con il quale la Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate di Reggio Calabria, per l'anno d'imposta 2012, ha chiesto in pagamento la complessiva somma di € 12.192,53 di cui E. 4.254,00 a titolo di IRES, E. 3.249,00 per IVA, oltre sanzioni per E. 3.828,60 ed E. 852,18 per interessi calcolati fino alla data del 10.03.16. L'atto è stato sospeso con ordinanza emessa dalla CTP e si resta in attesa di fissazione udienza di conferma sospensiva.

5) Ricorso n. 2441/16 RG CTP di RC avverso avviso di accertamento n. TD70C0700289/2016 con il quale la Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate di Reggio Calabria, per l'anno d'imposta 2013, ha chiesto in pagamento la complessiva somma di € 506.337,39 di cui E. 257.245,00 a titolo di IRAP, E. 231.520,50 per sanzioni ed E. 17.563,14 per interessi calcolati fino alla data del 29.02.16. L'atto è stato sospeso con ordinanza emessa dalla CTP e si resta in attesa di fissazione udienza di conferma sospensiva.

6) Ricorso n. 2439/16 RG CTP di RC avverso avviso di accertamento n. TD7030700285/2016 con il quale la Direzione Provinciale Agenzia delle Entrate di Reggio Calabria, per l'anno d'imposta 2013, ha chiesto in pagamento la complessiva somma di € 114.674,67 di cui E. 39.973,00 a titolo di IRES, E. 16.694,00 per IVA, oltre sanzioni per E. 53.963,55 ed E. 4.035,37 per interessi calcolati fino alla data del 29.02.16. L'atto è stato sospeso con ordinanza emessa dalla CTP e si resta in attesa di fissazione udienza di conferma sospensiva.

7) Ricorso n. 6169/16 RG CTP di RC avverso preavviso di fermo amministrativo n. 09480201600019057000 - avente ad oggetto il veicolo di proprietà della società istante targato TG. EF848RL - con il quale è stata richiesta la complessiva somma di € 1.115.750,26, scaturente dai quattro avvisi di accertamento di cui ai superiori punti 19)/22) della presente (avvisi nn. TD7030700256, TD70C0700260, TD7030700285 e TD70C0700289), tutti regolarmente impugnati dinnanzi alla C.T.P. di Reggio Calabria (RG nn. 2437, 2438, 2439 e 2441/16) e tutti sospesi. Non è stata ancora fissata alcuna udienza.

Con riferimento alla posizione fiscale della società e' opportuno rimandare alla relazione comunicata dal dott. Mallamo del 10/03/2017 con allegato prospetto dalla quale risulta puntualmente sia il debito erariale iscritto presso il concessionario che l'importo da pagare aderendo alla rottamazione ai sensi del D.L. 193/2016.

In tale relazione, si evince che il consulente ha indicato le somme necessarie per il condono rappresentando la necessità di uno sgravio sulla cartella di pagamento n. 09420150013300278 in quanto, la medesima società sta provvedendo a versare le rate su avviso bonario anche se decaduta dalla rateazione.

Si rappresenta, altresì, che nella relazione del dott. Mallamo risulta indicata ai fini del condono anche la iscrizione a ruolo a titolo straordinario sugli avvisi di accertamento n. TD70C0700260, TD7030700256, TD70C0700289/2016, TD7030700285 per l'importo di €. 1.124.522,36 .

Tale importo verrebbe rideterminato, aderendo al condono, in Euro 631.910,84.

Appare necessario, quindi, chiedere al legale incaricato quali siano le aspettative dei ricorsi citati per valutare, poi l'opportunità di aderire al condono sulle cartelle di pagamento riferite ai citati accertamenti, fermo restando le considerazioni da fare sulla necessità di condonare anche in prospettiva di una definizione della liquidazione.

Si allega : relazione del dott. Mallamo. "

Relazione dottor Mallamo

SITUAZIONE CARICHI ISCRITTI A RUOLO E DEBITI VERSO ERARIO

In relazione alla richiesta del Collegio dei Liquidatori della Leonia spa in liquidazione, concernente la situazione complessiva dei debiti verso Erario e dei carichi pendenti presso Equitalia, il sottoscritto dottor Pierluigi Mallamo espone quanto segue.

Alla data del 31/12/2016 la società presenta una situazione di debiti di natura tributaria articolata in due comparti distinti.

Il primo comparto riguarda debiti tributari su cui è stato possibile intervenire prima della formazione del ruolo in Equitalia, ossia agendo al momento della comunicazione del cosiddetto *Preavviso di irregolarità*, in cui il debito tributario è gravato di sanzioni al 10 % e dei consueti interessi. La scelta di agire in fase antecedente alla formazione del ruolo è dettata dalla circostanza che, se non si intende pagare il debito al momento del *Preavviso di irregolarità*, l'ente impositore graverà il ruolo contenuto in cartella Equitalia di sanzioni non più al 10% ma al 30 %, quindi con notevoli aggravii finanziari.

I debiti tributari su cui si è agito secondo quanto sopra indicato sono i seguenti:

- a) IRAP 2012
- b) IRAP 2013
- c) RITENUTE 2011
- d) IRES 2013
- e) RITENUTE 2010 (provvedimento di conciliazione)

Per ciascuno di questi debiti è stato predisposto un piano di versamento a cadenza trimestrale (secondo quanto indicato dall'Ade) e avviato il sistematico e puntuale versamento delle rate.

In maniera più dettagliata, si rappresenta che:

Irap 2012: residuo da versare (15 rate)	euro 427.865
Irap 2013: residuo da versare (13 rate)	euro 260.355
Ritenute 2011: residuo da versare (9 rate)	euro 814.553
Ires 2013: residuo da versare (13 rate)	euro 675.024
Ritenute 2010: residuo da versare (12 rate)	euro 205.612

per un totale complessivo di euro **2.383.409**, a cui vanno aggiunti gli interessi per la dilazione richiesta, complessivamente quantificabili in euro 260.000.

Tutti gli importi a debito sopra indicati sono presenti in bilancio, tranne gli interessi per la dilazione, in quanto vanno contabilizzati esclusivamente al momento del concreto pagamento (sono interessi, e cioè costi, di competenza dell'esercizio in cui matura la rata da versare).

Il **secondo comparto** di debiti tributari riguarda i carichi iscritti a ruolo presso Equitalia, relativi ad imposte e tributi di varia natura che non sono stati preceduti da Preavvisi di irregolarità (in quanto non prevista dalla natura del tributo stesso – tipo contributi unificati, imposta di registro, inps) o in quanto derivanti da provvedimenti dell'amministrazione finanziaria a seguito di contenzioso tributario.

In tal senso, sulla base degli estratti di ruolo aggiornati al 3 marzo 2017 e pervenutimi in data 7 marzo 2017, ho innanzitutto provveduto a riepilogare lo stato dell'arte dell'insieme dei carichi a ruolo, e a confrontarli con quanto presente in contabilità.

La ricognizione ha portato ad evidenziare la presenza di 25 iscrizioni a ruolo, di varia natura, il cui risultato complessivo è riepilogato nello schema allegato.

In particolare, occorre soffermarsi sull'importo di colonna n.7 – **Residuo a ruolo** – pari ad euro 4.895.193,22. Esso è costituito:

1. quanto ad euro 35.911,99 da numero 19 iscrizioni a ruolo il cui importo residuo non supera i 12.000 euro a ruolo (esattamente le numero 1 – 2 – 3 – 4 - 5 - 6 – 8 - 9 – 11 – 16 – 17 – 18 – 19 – 20 – 21 – 22 – 23 – 24 - 25).
2. quanto ad euro 1.124.522,37 da numero 4 iscrizioni a ruolo per carichi derivanti da avvisi di accertamento (esattamente le numero 12 - 13 – 14 – 15).
3. quanto ad euro 1.548.195,75 da numero 1 iscrizione a ruolo per cartella di pagamento relativa ad ires 2013 e ad interessi per ritardato versamento iva (esattamente la numero 7).
4. quanto ad euro 2.186.563,11 da numero 1 iscrizione a ruolo per cartella di pagamento derivante da mancato versamento ritenute anno 2012 , addizionali regionali e comunali, ritenute su tfr ed altro (esattamente la numero 10).

Rappresento innanzitutto che gli importi di cui al punto 1 e al punto 2 sono regolarmente transitati in contabilità e presenti nel bilancio al 31/12/2016.

Rappresento inoltre che l'importo di cui al punto 3 è costituito da sorte capitale Ires dovuta e non versata per euro 728.468,53, sanzioni (in parte ires in parte iva) per euro 614.722,75, interessi su ruolo per euro 83.387,22, interessi di mora per euro 6.930,65, aggio per euro 114.680,72 e spese notifica per euro 5,88.

Tale cartella si intreccia con quanto più sopra riferito in tema di Preavvisi di irregolarità, e per esattezza con quanto indicato con la lettera d: nasce a seguito di preavviso notificato dall'AdE nel maggio 2015 in modo non appropriato direttamente al dottor Grussu.

Ebbene, come detto si è deciso di provvedere al calcolo del piano rateale trimestrale sulla base degli importi contenuti nel preavviso di irregolarità, con sanzioni calcolate al 10%. Ad oggi sono state versate 7 rate, ed anche tale debito per Ires è regolarmente transitato ed esposto in bilancio, via via diminuito degli importi pagati (ad oggi residuano euro 468.843,74 per sorte Ires, oltre interessi e sanzioni, per un totale di euro 675.024).

Il piano rateale è iniziato il 6 luglio 2015; il debito originario per sorte Ires era di euro 766.809,00; l'AdE ha disconosciuto i versamenti che da allora la società sta effettuando (tranne il primo – ecco il motivo per cui la sorte per Ires in ruolo è di euro 728.468,53-), ed ha trasformato il preavviso in cartella di pagamento, con sanzioni al 30%.

In buona sostanza è un carico a ruolo su cui la società in realtà ha effettuato versamenti ad oggi non considerati.

Rappresento infine che l'importo di cui al punto 4 relativo a trattenute effettuate e non versate è anch'esso presente in bilancio per sorte capitale di euro 1.189.158,36 per ritenute, euro 42.258,26 per addizionale comunale, euro 150.192,26 per addizionale regionale, euro 6.631,05 per debiti su imposta sostitutiva, euro 6.246,15 per debiti su ritenuta tfr, euro 28.125,48 e euro 4.898,38 per ritenute su altri redditi.

Il tutto per significare che gli importi di cui al punto 3 e al punto 4 necessitano di considerazioni ulteriori, prima di ipotizzare scelte finanziarie.

In merito agli importi di cui al punto 1, accedendo alla rottamazione otterremmo il seguente risparmio:

	RISPARMIO DA ROTTAMAZIONE	RESIDUO DA VERSARE
RUOLO		

RUOLI PUNTO N.1	35.911,99	24.101,22	11.810,77
-----------------	-----------	-----------	-----------

In merito agli importi di cui al punto 2, accedendo alla rottamazione otterremo il seguente risparmio:

	RUOLO	RISPARMIO DA ROTTAMAZIONE	RESIDUO DA VERSARE
RUOLI PUNTO N.2	1.124.522,37	492.611,53	631.910,84

In merito al punto 3, considerando il ruolo così come presente in Equitalia, otterremo il seguente risparmio:

	RUOLO	RISPARMIO DA ROTTAMAZIONE	RESIDUO DA VERSARE
RUOLI PUNTO N.3	1.548.195,75	621.653,40	926.542,35

In questo caso, come sopra specificato, esistono pagamenti non ricompresi nel ruolo (numero 6 rate).

Sarebbe necessario ottenere lo sgravio per gli importi versati (anche se disconosciuti dall'AdE) e per differenza valutare la rottamazione. Allo stato attuale, non sono in grado di stabilire come l'AdE potrebbe procedere nel compensare sul ruolo quanto versato sino ad oggi, **e soprattutto se vi sono i tempi tecnici per lo sgravio prima della domanda di rottamazione.**

In merito al punto 4, accedendo alla rottamazione otterremo il seguente risparmio:

	RUOLO	RISPARMIO DA ROTTAMAZIONE	RESIDUO DA VERSARE
RUOLI PUNTO N.4	2.186.563,11	438.562,39	1.748.000,72

Il totale quindi delle somme residuali da versare (al lordo delle considerazioni sul punto 3) è:

PUNTO 1	11.810,77
PUNTO 2	631.910,84
PUNTO 3	926.542,35
PUNTO 4	1.748.000,72
TOTALE	3.318.264,68

L'importo di euro 3.318.264,68 deve essere aumentato dell'aggio Equitalia e di una quota di interesse.

Ai fini della rottamazione, è previsto il versamento del **70 %** del debito in tre rate nel **2017** (rispettivamente, il 24 % entro 31/07/2017 – il 23 % entro il 30/09/2017, il 23 % entro il 30/11/2017).

Il residuo **30 %** del debito in due rate nel 2018 (rispettivamente il 15 % entro il 30/04/2018 e altro 15 % entro 30/09/2018).

Simulando il debito totale di euro 3.318.264,68 e arrotondando per eccesso ad euro 3.330.000 (ma occorre sempre attendere il calcolo Equitalia), avremmo:

IMPORTO RESIDUO	3.330.000,00
70 % ENTRO 2017	2.331.000,00
30 % ENTRO 2018	999.000,00
	3.330.000,00

2017	SCADENZA	%	
RATA 1	31/07/2017	24%	799.200,00
RATA 2	30/09/2017	23%	765.900,00
RATA 3	30/11/2017	23%	765.900,00
TOTALE 2017			2.331.000,00

2018	SCADENZA	%	
RATA 4	30/04/2018	15%	499.500,00
RATA 5	30/09/2018	15%	499.500,00
TOTALE 2018			999.000,00

Visti gli importi, sia di quanto la società ha già iniziato a versare sulla base dei piani di rateazione, sia di quanto sarebbe necessario versare a residuo per estinguere il carico a ruolo, appare evidente che, prima di ogni altra considerazione, occorre verificare la possibilità di reperire le opportune e certe risorse finanziarie per far fronte alle scadenze dei piani rateali e dei termini per la rottamazione. Risorse maggiorate anche dagli impegni per la gestione corrente. “

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	1.790.133	105.288	3.699
margine operativo lordo	(2.481.399)	(756.170)	(1.080.109)
Risultato prima delle imposte	(10.076)	365.206	627.670

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti			
Costi esterni	2.461.298	721.245	1.740.053
Valore Aggiunto	(2.461.298)	(721.245)	(1.740.053)
Costo del lavoro	20.101	34.925	(14.824)
Margine Operativo Lordo	(2.481.399)	(756.170)	(1.725.229)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	385	193	192
Risultato Operativo	(2.481.784)	(756.363)	(1.725.421)

Proventi diversi	1.790.133	105.288	1.684.845
Proventi e oneri finanziari	681.575	1.016.281	(334.706)
Risultato Ordinario	(10.076)	365.206	(375.282)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	(10.076)	365.206	(375.282)
Imposte sul reddito	123.305		123.305
Risultato netto	(133.381)	365.206	(498.587)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto		0,05	0,01
ROE lordo		0,05	0,09

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	585.121	585.507	(386)
Altre immobilizzazioni finanziarie		69.085	(69.085)
Capitale immobilizzato	585.121	654.592	(69.471)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	20.470.900	23.780.322	(3.309.422)
Altri crediti	629.317	1.147.285	(517.968)
Ratei e risconti attivi	727	649	78
Attività d'esercizio a breve termine	21.100.944	24.928.256	(3.827.312)
Debiti verso fornitori	1.582.392	3.222.735	(1.640.343)
Acconti	4.833	6.661	(1.828)
Debiti tributari e previdenziali	6.848.463	5.953.180	895.283
Altri debiti	2.283.443	2.487.480	(204.037)
Ratei e risconti passivi	33	117	(84)
Passività d'esercizio a breve termine	10.719.164	11.670.173	(951.009)
Capitale d'esercizio netto	10.381.780	13.258.083	(2.876.303)
T.F.R.	215.239	227.099	(11.860)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.884.793	1.903.870	(19.077)
Passività a medio lungo termine	2.100.032	2.130.969	(30.937)
Capitale investito	8.866.869	11.781.706	(2.914.837)
Patrimonio netto	(7.571.205)	(7.704.587)	133.382
Posizione finanziaria netta medio lungo termine	120.000	120.000	
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.415.664)	(4.197.119)	2.781.455
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(8.866.869)	(11.781.706)	2.914.837

A migliore descrizione della struttura patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	6.986.084	7.049.995	6.108.419
Quoziente primario di struttura	12,94	11,77	6,81
Margine secondario di struttura	9.086.116	9.180.964	8.724.913
Quoziente secondario di struttura	16,53	15,03	9,29

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	766.319	744.211	22.108
Denaro e altri valori in cassa	4.222	5.032	(810)
Disponibilità liquide	770.541	749.243	21.298
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbl. convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti v/ soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.186.205	4.946.362	(2.760.157)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	2.186.205	4.946.362	(2.760.157)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.415.664)	(4.197.119)	2.781.455
Obbligazioni e obbl. convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti v/ soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(120.000)	(120.000)	
Posizione finanziaria netta medio e lungo termine	120.000	120.000	
Posizione finanziaria netta	(1.295.664)	(4.077.119)	2.781.455

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	1,70	1,55	1,42
Liquidità secondaria	1,70	1,55	1,42
Indebitamento	1,73	2,19	2,99
Tasso di copertura degli immobilizzi	13,31	12,12	7,48

L'indice di liquidità primaria e secondaria è pari a 1,70. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,73. L'ammontare dei debiti è da considerarsi nella norma.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 13,31, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

**Il Presidente del Collegio dei Liquidatori
Dottor Dario Grussu**

PROT. N. 203/17

- VERBALE DELLA RIUNIONE PER LA REDAZIONE E IL DEPOSITO DELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C. SUL TERZO BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE - DELLA SOCIETA' "LEONIA S.P.A." In Liquidazione -

In data 12 Aprile 2017, alle ore 09,00 in Reggio di Calabria, Frazione Archi Via Discesa Stazione, presso la sede legale si è riunito, a seguito di convocazione, il Collegio Sindacale della Società "Leonia S.p.A." in Liquidazione Codice Fiscale e Partita IVA 02287710806 nelle persone di:

- Rev. Cont. Dott. Demetrio Caserta, Presidente del Collegio Sindacale;
- Rev. Cont. Dott.ssa Daniela Diano, Sindaco Effettivo;
- Rev. Cont. Dott. Carlo Cevenini, Sindaco Effettivo, collegato in audio conferenza,

per l'approvazione della Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429 c.c. e della Norma n. 10.9 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015 sul bilancio intermedio di liquidazione chiuso il 31/12/2016.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la validità dell'adunanza, essendo presenti i Sindaci Effettivi, sopra indicati, invita a fungere da Segretario il Sindaco Effettivo dott.ssa Daniela Diano, la quale accetta.

Il Collegio si è riunito in questo luogo e giorno per completare le attività di vigilanza e di verifica sul bilancio e per redigere la propria relazione di accompagnamento sul 3° Bilancio intermedio della Liquidazione ai sensi dell'art.2429 c.c..

Il Collegio verbalizza quanto segue circa i controlli ad esso demandati sul progetto di bilancio intermedio di liquidazione chiuso il 31/12/2016 e messo a disposizione del Collegio. A riguardo il Collegio Sindacale conferma il rispetto dei termini previsti dall'art. 2429 c.c.

Dall'esame della documentazione messa a disposizione del Collegio è emerso che:

- 1) lo schema di bilancio è conforme a quello previsto dagli artt. 2423 e ss. c.c.;
- 2) il bilancio intermedio di Liquidazione della società "Leonia S.p.A." in Liquidazione relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2016 è redatto adottando i principi contabili previsti dal Codice Civile opportunamente integrati per tenere conto della prospettiva della cessazione dell'attività e dello stato di liquidazione della società (Principio contabile OIC5);
- 3) la valutazione delle singole voci del bilancio operate dal Collegio dei Liquidatori sono coerenti con i dati, le notizie e le informazioni raccolte dal Collegio a seguito delle verifiche condotte;

4) il bilancio dell'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa di bilancio. E' inoltre accompagnato dalla Relazione di Gestione del Collegio di Liquidatori;

5) tali documenti contengono le informazioni obbligatorie prescritte dalla normativa di riferimento (art. 2490 c.c.) e non contengono elementi in contrasto con le informazioni e gli atti conosciuti dal Collegio.

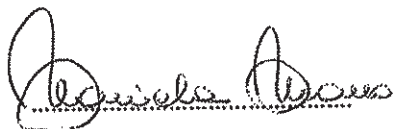
Il Collegio ritiene, in relazione ai documenti esaminati ed alle informative ricevute di avere sufficienti elementi per redigere la propria Relazione annuale sul bilancio chiuso al 31/12/2016.

Il Presidente del Collegio Sindacale alle ore 12:45 previa redazione, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale dichiara sciolta l'adunanza.

Il presente verbale, unitamente alla propria Relazione annuale sul bilancio chiuso al 31/12/2016, che verrà trascritto sul libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale, viene depositato in copia presso la sede della Società a disposizione degli Organi Sociali.

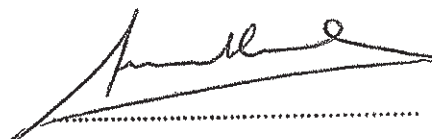
Reggio di Calabria, 12 Aprile 2017.

Il Segretario



Daniela Diano

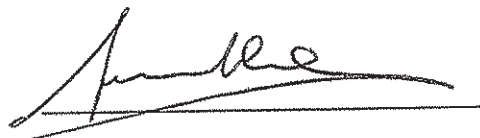
Il Presidente



Demetrio Caserta

Il Collegio Sindacale:

- dott. Demetrio Caserta



- dott.ssa Daniela Diano



- dott. Carlo Cevenini



LEONIA SPA IN LIQUIDAZIONE

Sede in VIA SCESA STAZIONE ARCHI - 89123 REGGIO CALABRIA (RC)
Capitale sociale euro 3.000.000,00 di cui euro 2.880.000,00 versati

Rendiconto finanziario al 31/12/2016

Descrizione	esercizio 31/12/2016	esercizio 31/12/2015
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(133.381)	365.206
Imposte sul reddito	123.305	
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(681.575)	(1.016.281)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	(691.651)	(651.075)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		4.309
Ammortamenti delle immobilizzazioni	386	192
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	386	4.501
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(691.265)	(646.574)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	3.309.422	517.809
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.640.343)	(53.482)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(78)	66.006
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(84)	(147)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	7.063.256	(1.508.206)
Totale variazioni del capitale circolante netto	8.732.173	(978.020)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.040.908	(1.624.594)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	681.575	1.016.281
(Imposte sul reddito pagate)	(5.910.090)	(2.259.067)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(30.937)	(489.834)
Altri incassi/(pagamenti)	(5.259.452)	(1.732.620)
Totale altre rettifiche		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	2.781.456	(3.357.214)

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)		(181.214)
Disinvestimenti		(181.214)
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)		(181.214)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(2.760.157)	151.772
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	(1)	178.850
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(2.760.158)	330.622

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)	21.298	(3.207.806)
---	---------------	--------------------

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	744.211	3.955.974
Assegni		
Danaro e valori in cassa	5.032	1.075
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	749.243	3.957.049

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	766.319	744.211
Assegni		
Danaro e valori in cassa	4.222	5.032
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	770.541	749.243

**Il Presidente del Collegio dei Liquidatori
Dottor Dario Grussu**

PROT. N. 103/17

SOCIETA' "LEONIA S.p.A." IN LIQUIDAZIONE

Sede Legale: Via Discesa Stazione - Frazione Archi - REGGIO DI CALABRIA

Codice Fiscale e Partita IVA: 02287710806 -

Capitale Sociale Euro 3.000.000 di cui Euro 2.880.000 versati

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL 3° BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE CHIUSO AL 31/12/2016

All'Assemblea degli Azionisti della Società "LEONIA S.p.A." in Liquidazione,

Premessa

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci Azionisti nella seduta del 26 Ottobre 2015, nell'Esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis c.c. -

La presente relazione unitaria contiene nella Prima Parte la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella Seconda Parte la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Parte Prima

"Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39".

1) Abbiamo svolto la Revisione legale dei conti del Terzo Bilancio Intermedio di Liquidazione della "Leonia S.p.A." in Liquidazione chiuso al 31/12/2016, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione. La responsabilità della redazione del "bilancio intermedio di Liquidazione" in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, così come illustrato nella "Nota Integrativa" compete in via esclusiva al Collegio dei Liquidatori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio intermedio di Liquidazione e basato sulla revisione legale dei conti. La responsabilità della redazione della "Relazione sulla Gestione" in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Collegio dei Liquidatori. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della "Relazione sulla Gestione" con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409 - ter comma 2 lettera a) del Codice Civile sostituito dall'art. 14 del decreto legislativo n. 39 del 27/01/2010.

2) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob, in conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio Intermedio di Liquidazione sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio intermedio di Liquidazione, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Collegio Liquidatori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Ad integrazione di quanto sopra descritto, poiché per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il postulato della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione del bilancio nello svolgimento del nostro incarico abbiamo fatto riferimento ai criteri di redazione adottati dal Collegio dei Liquidatori nelle circostanze ed illustrati nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione. Il suddetto esame non consente di escludere che ai soci sia richiesto, dai Liquidatori, di effettuare proporzionalmente i versamenti ancora dovuti per il pagamento dei debiti sociali ai sensi dell'art. 2491 del Codice Civile oppure di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del Collegio dei Liquidatori e pertanto il mandato conferitoci esula da tale valutazione.

3) La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, tenendo conto della messa in liquidazione della società e, quindi, del venir meno della continuità aziendale. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci dell'attività e passività. In ottemperanza al principio di competenza, invece l'effetto delle operazioni e degli altri eventi si riferiscono, non già a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione del Collegio Sindacale emessa in data 10 giugno 2016.

4) A nostro giudizio, il Terzo Bilancio Intermedio di Liquidazione, della Società "LEONIA S.p.A." in Liquidazione chiuso al 31/12/2016, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione adottati dal Collegio dei Liquidatori nelle circostanze ed illustrati nella Nota Integrativa; esso pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società "LEONIA S.p.A." in Liquidazione per l'esercizio chiuso alla data del 31/12/2016.

Parte Seconda

- "Relazione ai sensi dell'art. 2429, secondo comma del Codice Civile" -

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alla Norma n. 10.9 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

- Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice Civile -

- Per il periodo di svolgimento della nostra attività alla chiusura d'esercizio in esame (31/12/2016) si sono tenute 8 (otto) Assemblee dei Soci Azionisti. Abbiamo partecipato alle Riunioni del Collegio dei Liquidatori, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'ordinata prosecuzione della liquidazione.
- Abbiamo acquisito dai Liquidatori durante gli incontri svolti informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali e sul generale andamento della gestione liquidatoria e sulla sua prevedibile prospettiva, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla procedura e sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Le operazioni di liquidazione sono risultate coerenti con i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione, con gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa ed i poteri conferiti ai Liquidatori deliberati nell'Assemblea del 11 marzo 2014 e sulla scorta delle informazioni acquisite e dalle verifiche effettuate, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, tenuto conto del suo stato di liquidazione e della prospettiva della cessazione dell'attività ed a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti della gestione liquidatoria, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e

l'esame delle procedure e dei documenti aziendali selezionati con la tecnica del *campione*, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione.

Bilancio d'esercizio di Liquidazione (3° Intermedio)

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio intermedio della liquidazione chiuso alla data del 31/12/2016, messo a nostra disposizione, entro il termine di cui al primo comma dell'articolo 2429 del Codice Civile, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- Il Collegio dei Liquidatori, nella redazione del Bilancio, non ha fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, comma 4, c.c.;

- il bilancio dell'esercizio intermedio di liquidazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa che contiene le informazioni obbligatori e i criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Liquidatori - anche con riferimento alle variazioni di questi rispetto all'ultimo bilancio approvato con indicazione degli effetti di queste variazioni - supportati da idonea motivazione;

- il bilancio dell'Esercizio intermedio di liquidazione è corredato dalla Relazione sulla Gestione dei Liquidatori in merito alla quale abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla sua predisposizione ed al suo contenuto. A tale riguardo osserviamo che in essa sono indicati l'andamento, le prospettive anche temporali della liquidazione ed i criteri adottati per realizzarla, in ordine ai quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- Il Bilancio dell'Esercizio intermedio di Liquidazione chiuso al 31/12/2016 evidenzia una Perdita d'esercizio di € -133.381 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO:

<u>Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti</u>	€ 120.000
<u>Attivo Fisso</u>	
Immobilizzazioni Materiali	€ 585.121
Totale Attivo Fisso	€ 585.121
<u>Attivo Circolante</u>	
Crediti	€ 21.100.217
Disponibilità Liquide	€ 770.541
Totale Attivo Circolante	€ 21.870.758
<u>Ratei e Risconti</u>	
Ratei su Interessi Attivi	€ 727
Totale Ratei e Risconti	€ 727
TOTALE ATTIVO	€ 22.576.606

PASSIVO:

<u>Patrimonio Netto</u>	
Patrimonio Netto di Liquidazione	€ 7.704.587
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	€ - 1
Perdita d'esercizio	€ 133.381
Totale patrimonio Netto	€ 7.571.205
<u>Fondi per Rischi ed Oneri</u>	€ 1.884.793
<u>Trattamento fine rapporto lavoro subordinato</u>	€ 215.239
<u>Debiti</u>	€ 12.905.336
<u>Ratei e Risconti</u>	€ 33
TOTALE PASSIVO	€ 22.576.606

CONTO ECONOMICO

<u>Valore della Produzione</u>	€ 1.790.133
<u>Costi della Produzione</u>	€ 2.481.784
<u>Proventi e oneri finanziari</u>	€ 681.575
<u>Risultato Prima delle Imposte</u>	€ - 10.076

Corrispondenza delle scritture

Il Collegio Sindacale, conferma che il bilancio dell'Esercizio intermedio di liquidazione chiuso al 31/12/2016, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del Bilancio attestiamo che sono stati osservati i principi emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) in particolare OIC 5 specifico per i bilanci in liquidazione.

Pareri e denunce

Non sono stati rilasciati pareri previsti dalla Legge da parte del Collegio Sindacale dato che non sono state poste in essere operazioni che lo richiedessero. Non sono pervenute, dalla data della nostra nomina, denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Conclusioni e Giudizio


In considerazione anche delle risultanze dell'attività svolta in ambito di revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale all'unanimità dei suoi componenti, esprime parere favorevole e propone all'Assemblea degli Azionisti di approvare il Bilancio della Società "LEONIA S.p.A." in Liquidazione per il terzo esercizio intermedio di Liquidazione chiuso al 31 dicembre 2016 così come redatto dal Collegio dei Liquidatori.

Reggio di Calabria, 12 aprile 2017.

Il Collegio Sindacale :

Presidente -  Demetrio Caserta

Sindaco Effettivo - Daniela Diano 

Sindaco Effettivo - Carlo Cevenini 

La sottoscritta Paola Secchioni nella sua qualità di Legale Rappresentante della Calabria Agenda Ambientale srl con sede in Livorno, Via Roma 43, con la presente delega il Sig. *AV. FERGO LAGANA* nato a *RR, 18.5.64*

Il _____ a rappresentare la società stessa, nell'assemblea dei Soci della Leonia SPA, convocata in seconda convocazione per il giorno 3 maggio 2017 alle ore 11 presso la Sede Sociale di Via Discesa Stazione Archi, per deliberare su quanto previsto all' ODG dell'avviso di convocazione qui allegato.

Il tutto con promessa di rato e valido.

Li 30.04.2017

Paola Secchioni

Amministratore Unico

Calabria Agenda Ambientale Srl

Paola Secchioni



CITTÀ DI REGGIO CALABRIA

STAFF SINDACO

Prot. 84 /staff del 2.05.2017

Prot.Gen.le n. 68277 del 2.05.2017

Al Cons. Delegato Società Partecipate
Dott. Francesco Gangemi

Oggetto: Convocazione Assemblea azionisti della società Leonia SpA.

Il sottoscritto avv. Giuseppe Falcomatà, in qualità di Sindaco della città di Reggio Calabria

DELEGA

Il Consigliere Francesco Gangemi a rappresentare questo Ente all'assemblea di cui in oggetto che si terrà, in prima convocazione per il giorno 30/04/2017 alle ore 11,00 ed in seconda convocazione per il 3 maggio 2017, alle ore 11.00, presso la sede in via Discesa Stazione Archi in Reggio Calabria per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno allegato alla presente.



IL SINDACO
Avv. Giuseppe Falcomatà